



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A

Comunicato Stampa

APPROVATA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013

- **Totale Ricavi pari a 37,2 milioni di euro, in diminuzione del 13,9% rispetto ai primi sei mesi del 2012 (43,2 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto combinato dell'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica quale integrazione dei pedaggi autostradali compensato parzialmente dall'incremento del traffico dei primi sei mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,03%;**
- **EBITDA pari a 13,1 milioni in aumento del 5% rispetto a 12,5 milioni del corrispondente periodo del 2012 a causa della minore incidenza dei costi per manutenzioni in considerazione del rilevante piano di manutenzione straordinaria eseguita nel corso del 2012 parzialmente compensata dalla diminuzione dei ricavi da pedaggio;**
- **EBIT pari a 8,8 milioni di euro rispetto a 4,6 milioni di euro realizzati nei primi sei mesi del 2012 in aumento del 93,2%;**
- **L'utile del periodo pari a 1,9 milioni in aumento di euro milioni 1,8 rispetto allo stesso periodo del 2012.**
- **La Società Autostrade Meridionali sta procedendo nella prosecuzione della gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica e come richiesto dal Concedente, nelle more dello sviluppo, da parte di quest'ultimo, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che subentrerà nella gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, a valle della scadenza della concessione occorsa il 31 dicembre 2012.**

Napoli, 23 luglio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei dati semestrali oggetto del presente comunicato stampa.

Risultati

Il **Totale ricavi** del primo semestre 2013 risulta pari ad Euro migliaia 37.195 contro Euro migliaia 43.223 del 2012 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 6.028 (-13,95%).

Si precisa che i ricavi non includono quelli afferenti ai servizi di costruzione per ammodernamento ed ampliamento dell'infrastruttura, resi a favore del Concedente, riportati invece nel prospetto di conto economico del bilancio. Analogamente i costi operativi esposti nel seguito sono al netto di

quelli afferenti a tali servizi di costruzione, in quanto direttamente capitalizzati tra le attività patrimoniali.

I **Ricavi netti da pedaggio** del primo semestre 2013 sono pari a Euro migliaia 35.401 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 5.870 (-14,22%) rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro migliaia 41.271), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- incremento del traffico dei primi sei mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,03% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (0,52%) che i veicoli leggeri (3,27%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 861;
- l'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008) quale integrazione dei pedaggi autostradali; nel primo semestre del 2012 l'utilizzo a conto economico di tale fondo è stato pari a Euro migliaia 6.537.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 1.794 contro Euro migliaia 1.952 registrati nello stesso periodo del 2012.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 6.051 contro Euro migliaia 13.809 del primo semestre 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 7.758 (-56,18%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle minori attività di manutenzione effettuate nel primo semestre 2013 rispetto a quelle sviluppate nel 2012, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 169 rispetto al corrispondente periodo del 2012, essenzialmente in relazione all'incremento del traffico registrato nei primi sei mesi dell'anno.

Il **Costo per il personale** al 30/06/2013 è risultato pari ad Euro migliaia 12.847 contro Euro migliaia 12.153 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 694 in termini assoluti e del 5,71% in termini percentuali. Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+3,88%) ed all'aumento dei costi per distacchi collegati all'interruzione dei servizi comuni svolti con la consociata Tangenziale di Napoli, in relazione alla scadenza della concessione avvenuta il 31 dicembre 2012.

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 13.112, contro Euro migliaia 12.475 dell'analogo periodo del 2012, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 637 (+5,11%). L'

incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di decremento dei ricavi da pedaggio e di minori costi per servizi di manutenzione.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 344 (Euro migliaia 7.171 nel corrispondente periodo del 2012) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 343 (Euro migliaia 367 nel 2012) ed all'ammortamento di altre attività immateriali per Euro migliaia 1 (Euro migliaia 26 nel 2012). I diritti concessori risultano integralmente ammortizzati al 31 dicembre 2012, data di scadenza della concessione (l'ammortamento di tale voce nel 2012 è stato pari Euro migliaia 6.778)

Il saldo degli **Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore** è negativo per Euro migliaia 3.932, nei primi sei mesi del 2012 presentava un saldo negativo per Euro migliaia 731, ed è riferita ad accantonamenti del periodo agli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti".

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 8.836 contro Euro migliaia 4.573 dei primi sei mesi del 2012, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.263 (+93,22%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 4.828, contro Euro migliaia 3.769 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dell'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in corso in attività autostradali.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 4.008 contro Euro migliaia 804 del 2012, presenta un incremento di Euro migliaia 3.204.

Le **Imposte sul reddito** del periodo risultano pari ad Euro migliaia 2.127 (a fronte delle imposte correnti per Euro migliaia 2.792 e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro 665) contro un valore di Euro migliaia 738 per il 2012.

L'**Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 1.881, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.815 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 66).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 108.550 (Euro migliaia 106.633 a fine 2012), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.917, dovuto essenzialmente all'utile del periodo.

Al 30 giugno 2013 la **posizione finanziaria netta complessiva** della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 127.783, mentre al 31 dicembre 2012 ammontava ad Euro migliaia 131.950; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie correnti correlate alla provvista

finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è negativo per Euro migliaia 127.757, contro Euro migliaia 131.923 al 31 dicembre 2012.

Lavori

In data 20 dicembre 2012, in vista della imminente scadenza della Concessione, fissata convenzionalmente al 31.12.2012, il Concedente, con propria comunicazione, ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.5 della richiamata Convenzione di concessione, che la società garantisca, a far data dal 01 gennaio 2013, la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara e, inoltre, di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza».

La società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente, il programma di messa in sicurezza. Tale programma prevede la realizzazione di parte delle opere comprese nei progetti già approvati dal Concedente e che non è stato possibile completare al 31.12.2012.

Il programma riguarda, in particolare, i lotti 5/10, 12/17 e 17/19 con interventi per la linearizzazione dell'asse autostradale.

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12 (salvo completamento di opere accessorie in corso), 3) lotto 19/22 e 4) Nuovo svincolo di Angri sud.

Nel periodo gennaio – giugno 2013 è proseguito il completamento di opere in corso di realizzazione alla data di scadenza della concessione sui lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 10+626 ed il Km. 12+086 e tra il Km. 17+658 ed il km 19+269.

Il programma sviluppato prevede l'eliminazione dei restringimenti in asse con la demolizione dei cavalcavia in attraversamento – i cui benestari sono stati richiesti alle competenti amministrazioni locali: si è previsto che le risistemazioni delle viabilità ordinarie esterne, nonché le opere di cui sopra non realizzate e previste nell'originario progetto resteranno a carico del concessionario subentrante.

Il Ministero delle Infrastrutture (di seguito MIT) ha ritenuto, sulla base di istanze delle amministrazioni locali, di integrare il programma di messa in sicurezza predisposto dalla Società con interventi che riguardano anche alcune viabilità esterne disponendone la integrale realizzazione da parte della Concessionaria entro il mese di settembre 2013.

L'integrazione del piano di messa in sicurezza ha comportato un incremento del costo relativo e la verifica delle occorrenti condizioni al contorno per rendere operative le lavorazioni su tutti i lotti interessati.

L'operatività del piano richiede il compiuto chiarimento di aspetti regolatori con la Concedente in

relazione agli aspetti sopra enunciati (il confronto su tali aspetti è tuttora in corso).

In relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Il MIT in esito a verifiche ed incontri con la società ha valutato di poter riconsiderare i tagli operati con i provvedimenti di approvazione delle Perizie di Variante a suo tempo presentate dalla Società ed in base alle quali erano stati impostati i rapporti con le imprese esecutrici.

Le predette riconsiderazioni apparivano conseguibili anche in considerazione della esecuzione dell'anzidetto «Piano di Messa in Sicurezza» da eseguirsi nel corso del 2013.

Dagli incontri con il MIT emergeva che potesse essere riconosciuto alla società (al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento), per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto delle esigenze degli enti territoriali) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26 che concorre alla definizione del Valore di Subentro. La società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie sottoposte al MIT, ai fini della relativa approvazione, in data 13 giugno 2013 per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare nel 2013 in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il MIT) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie per Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT ha comunicato di aver ricevuto le Perizie presentate in data 13 giugno 2013 da parte della Società.

In relazione a tali perizie lo stesso MIT:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di “procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito”;
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate – da SAM - rispetto al programma condiviso in data 2 maggio u.s.

Lo stesso MIT ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati .

La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti al MIT in merito agli importi che hanno determinato l'incremento del valore delle Perizie rispetto alla condivisione

intervenuta il 2 maggio 2013 confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all'atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime Perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – giugno 2013 ammontano a circa 7,4 milioni di Euro (di cui 4,9 per lavori e 2,5 somme a disposizione). Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2013, investimenti per nuove opere per circa 497,1 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

Nel periodo gennaio - giugno 2013 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2013 risultano iscritte riserve per 144 milioni di Euro. Al momento risultano aperte procedure amministrative – ex art.240 dlgs. 163/2006 per la definizione di riserve iscritte in contabilità lavori relative ai lotti: Barriera di Ponticelli, lotto 5-10, 10-12, 12-17, 17-19, 19-22 e nuova stazione di Angri.

Con riferimento al capitolo Riserve, ad oggi non sono stati formalizzati accordi bonari inerenti possibili componimenti..

Scadenza del contratto di concessione e bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la Convenzione Unica SAM/ANAS, sottoscritta il 28 luglio 2009 ed approvata per legge n. 191/2009, che aveva termine al 31 dicembre 2012.

ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il Bando di Gara prevede a carico del vincitore della gara medesima il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione ad eccezione dei soli rapporti di natura finanziaria e l'obbligo di corrispondere in favore di Autostrade Meridionali l'ammontare del "diritto di subentro" determinato, in tale atto, con un valore massimo di 410 milioni di Euro.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato la documentazione prescritta per la prequalifica alla gara in oggetto.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

Ultrattività della Concessione

In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla società di proseguire, a far data dal 01 gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli Salerno bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

E' stato definito, su indicazione del Concedente, il piano di interventi, - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2013, previo riconoscimento dei relativi oneri a valore di subentro.

Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400, e consistono, principalmente, come già evidenziato nei capitoli precedenti nella linearizzazione dell'asse autostradale, (comprese le opere complementari necessarie quali barriere di sicurezza, idraulica ecc.) per l'ottenimento del quale si rende necessario procedere alla demolizione e la relativa ricostruzione di n. 4 cavalcavia in attraversamento alla sede autostradale. Con la realizzazione dei nuovi attraversamenti si rende necessario il completamento degli interventi previsti da progetto sulle relative viabilità comunali.

Come illustrato nel presente documento, la Società sta procedendo nella prosecuzione della gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica e come richiesto dal Concedente, nelle more dello sviluppo, da parte di quest'ultimo, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che subentrerà nella gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno. Al momento non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In tale scenario, i ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

In considerazione del quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del concedente, si prefigura un andamento della gestione di tale periodo di ultrattività della Convenzione condizionato tendenzialmente in modo negativo per quanto attiene l'indicatore dei ricavi (per effetto del mancato riconoscimento di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, con possibili variazioni legate al fattore del traffico che

nel mese di luglio 2013 sta facendo registrare un dato negativo rispetto allo stesso periodo del 2012).

Tale periodo di gestione, peraltro, godrà di un beneficio, non trascurabile, per effetto della ininfluenza degli ammortamenti in relazione agli investimenti pregressi, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2012, nonché dei prevedibili minori oneri di manutenzione, in considerazione del completamento del programma di manutenzione non ricorrente disposto dalla Concedente al fine della consegna, in buono stato di conservazione, dell'asse autostradale al concessionario subentrante.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura, ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2013 ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Vice Presidente del dott. Di Salvo per sopravvenuti impegni lavorativi ed ha nominato Vice Presidente l'on. Paolo Cirino Pomicino cooptato nel Consiglio di Amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Gianpiero Giacardi.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

Contatti Finanziari:

Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)

dott. Arnaldo Musto

telefono 081-7508237 – fax 081-7508268

e-mail: arnaldo.musto@autostrademeridionali.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Migliaia di Euro)

	1^ semestre 2013	1^ semestre 2012	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	35.401	41.271	-5.870	-14,22
Altri ricavi operativi	1.794	1.952	-158	-8,09
Totale ricavi	37.195	43.223	-6.028	-13,95
Costi esterni gestionali	-6.051	-13.809	7.758	-56,18
Oneri concessori	-5.185	-5.016	-169	3,37
Costo del lavoro netto	-12.847	-11.923	-924	7,75
Costo per il personale	-12.847	-12.153	-694	5,71
Costo per il personale capitalizzato	0	230	-230	-100,00
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.112	12.475	637	5,11
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-4.276	-7.902	3.626	-45,89
Ammortamenti	-344	-7.171	6.827	-95,20
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-3.932	-731	-3.201	437,89
Risultato operativo (EBIT)	8.836	4.573	4.263	93,22
Proventi (oneri) finanziari	-4.828	-3.769	-1.059	28,10
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	4.008	804	3.204	398,51
(Oneri) e proventi fiscali	-2.127	-738	-1.389	188,21
Imposte correnti	-2.792	-4.580	1.788	-39,04
Imposte anticipate e differite	665	3.842	-3.177	-82,69
Risultato delle attività operative in funzionamento	1.881	66	1.815	2.750,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.881	66	1.815	2.750,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	5.534	5.860	-326	-5,6
Immateriali	3	3	0	0,0
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	12.182	11.517	665	5,8
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	<i>17.720</i>	<i>17.381</i>	<i>339</i>	<i>2,0</i>
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	15.597	13.160	2.437	18,5
Rimanenze	184	185	-1	-0,5
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	15.376	12.938	2.438	18,8
Attività per imposte correnti	4.710	3.457	1.253	36,2
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.852	2.107	745	35,4
Attività per imposte correnti - erario	1.858	1.350	508	37,6
Altre attività correnti	1.449	1.375	74	5,4
Fondi per accantonamenti correnti	12.687	10.169	-2.518	24,8
Passività commerciali	25.761	32.769	7.008	-21,4
Debiti commerciali	25.761	32.769	7.008	-21,4
Passività per imposte correnti	2.793	0	-2.793	-
Altre passività correnti	10.650	11.228	578	-5,1
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	<i>-30.135</i>	<i>-36.174</i>	<i>6.039</i>	<i>-16,7</i>
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-12.415	-18.793	6.378	-33,9
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	6.818	6.524	-294	4,5
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.818	-6.524	-294	4,5
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-19.233	-25.317	6.084	-24,0
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	108.550	106.633	1.917	1,8
Patrimonio netto (F)	108.550	106.633	1.917	1,8
Indebitamento finanziario netto				
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i>				
Altre attività finanziarie non correnti	-26	-27	1	-3,7
Altre attività finanziarie	-26	-27	-1	-3,7
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	<i>-26</i>	<i>-27</i>	<i>1</i>	<i>-3,7</i>
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i>				
Passività finanziarie correnti	240.773	228.954	11.819	5,2
Passività a m/l-termini - quota corrente	0	0	0	0,0
Altre passività finanziarie	191	250	-59	-23,6
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	240.582	228.704	11.878	5,2
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-2.492	-2.215	277	12,5
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.492	-2.215	277	12,5
Altre attività finanziarie correnti	-366.038	-358.662	7.376	-2,1
Diritti concessori finanziari correnti	-365.188	-357.775	7.413	-2,1
Altre attività finanziarie	-850	-887	-37	4,2
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	<i>-127.757</i>	<i>-131.923</i>	<i>4.166</i>	<i>-3,2</i>
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-127.783	-131.950	4.167	-3,2
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-19.233	-25.317	6.084	-24,0

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

1[^]sem.2013 1[^] sem.2012

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio **1.881** **66**

Rettificato da:

Ammortamenti	344	7.170
Accantonamenti a fondi	4.069	-5.156
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	8	6.069
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-664	-3.842
Altri costi (ricavi) non monetari	36	-7.635
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-9.815	5.686

Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a] **-4.141** **2.358**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-7.413	-14.798
Investimenti in attività materiali	-23	-159
Investimenti in attività immateriali	-1	-3
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	36	-42

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] **-7.401** **-15.002**

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Rimborsi finanziamenti	0	-140.000
Nuovi finanziamenti	10.000	110.000
Dividendi corrisposti		-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-59	210

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] **9.941** **-33.269**

Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c] **-1.601** **-45.913**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo **-11.489** **45.535**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo **-13.090** **-378**

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI **30.06.2013** **30.06.2012**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo **-11.489** **45.535**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.221	45.540
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-13.710	-5

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo **-13.090** **-378**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.492	876
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-15.582	-1.254